

grado il buon volere del personale, funziona in modo assolutamente inadeguato ai bisogni del pubblico.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i suoi intendimenti in ordine alla costruzione della linea ferroviaria Motta-San Vito al Tagliamento.

« Francesco Rota ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda mantenere le promesse ripetutamente dai suoi antecessori circa l'aumento dei sussidi ai servizi pubblici di automobili, e sulla conseguente semplificazione delle procedure pel conseguimento di tali sussidi.

« Gallini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali siano le sue intenzioni in ordine alla ferrovia Belluno-Cadore.

« Loero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se non creda utile provvedere con maggiore efficacia e con più adeguati mezzi agli scavi di antichità romane in Liguria.

« Celesia ».

« I sottoscritti interrogano il ministro della pubblica istruzione intorno al provvedimento con cui si è ordinato l'allontanamento improvviso dal Ministero dell'ispettore Gabriele De Robbio.

« Comandini, Turati, Fera, Tascia, Ferri Giacomo, Credaro ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sul funzionamento del consorzio zolfifero obbligatorio; sulle trattative per riaprire il mercato americano ai nostri prodotti; sulla tutela per garantire i piccoli e medi produttori e sui voti espressi all'uopo.

« Libertini Gesualdo ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio sulla legalità di un dazio addizionale sui vini applicato secondo la loro gradazione alcoolica.

« Jatta ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare gli onorevoli ministri delle finanze e dell'agricoltura, sulla tendenza di alcune amministrazioni comunali di proporzionare il dazio di consumo sul vino alla sua gradazione alcoolica.

« Chimienti, De Amicis, De Viti De Marco, Personè, Rizza Evangelista ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora i ministri competenti non dichiarino nel termine regolamentare di non accettarle.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Debbo invitare gli onorevoli deputati, che hanno presentato interpellanze, a far conoscere se siano pronti a svolgerle lunedì. Avverto in pari tempo che all'ordine del giorno di lunedì ce ne sono già iscritte cinque, e cioè quella dell'onorevole Marescalchi al ministro dell'interno; alla quale è unita per identità d'argomento l'altra dell'onorevole Giacomo Ferri al presidente del Consiglio; poi le due già iscritte lunedì scorso nell'ordine del giorno, e che per un incidente intervenuto all'onorevole Castellino vennero rimesse a lunedì prossimo; poi quella degli onorevoli Torrigiani, Di Stefano, Faelli, Cardani, Di Scalea, Masi e Rosadi al ministro dell'istruzione pubblica.

Così, come la Camera vede, oltre le interrogazioni, per lunedì ci sarebbero già cinque interpellanze. Chiedo però nuovamente agli interpellanti presenti se alcuno di loro desideri lo svolgimento di altre interpellanze per lunedì.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Monti-Guarnieri.

MONTI-GUARNIERI. Io chiederei di poter svolgere lunedì le due mie interpellanze rivolte al ministro dei lavori pubblici, una sulle condizioni del personale dei *wagons-lits* e l'altra sui lavori del palazzo di giustizia a Roma.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Pregherei l'onorevole Monti-Guarnieri di voler rinviare lo svolgimento della interpellanza relativamente al palazzo di giustizia; invece non ho nulla in contrario a che si